



## **FIDAPA Donne di Sicilia News...o meglio: Quel che ci passa per la testa!**



**Buon 8 marzo!**



Ebbene sì! Io amo pazzamente le mimose e mi piace parlare di Festa della donna. So bene che alcune storceranno il naso sia di fronte alle mimose che a sentir parlare di festa. Cominciano con la solita tiritera del consumismo, che si è perso il vero significato dell'otto marzo e via discorrendo. Su tante cose posso essere d'accordo, però, diamine, fare passare inosservato l'otto marzo per me sarebbe come non festeggiare il compleanno dei miei cari! E' vero. La giornata internazionale della donna deve invece darci il destro per parlare, fra suoni e colori, di cose serie, fare riflettere le donne su ciò che abbiamo ottenuto fino ad oggi e su cosa ancora dobbiamo realizzare affinché la pari opportunità, il rispetto per le donne, da formale diventino sempre più sostanziali.

***Il lavoro deve essere anche donna!***

**Pina Freni  
Barcellona  
Pozzo di Gotto**

Per la Festa della Donna, quest'anno abbiamo pensato di consegnare il premio "Donna Fidapa" alla sua prima edizione, a tre nostre concittadine che con il loro impegno sia nel sociale sia in ambito lavorativo si sono distinte in maniera esemplare, facendo onore al nostro territorio. Sono: Suor Francesca Bertino delle Figlie di Maria Ausiliatrice per l'instancabile attività di educatrice, ispirata al principio evangelico dell'amore. Nica Calabrò presidente ANGSA (Associazione nazionale genitori soggetti autistici - ME) sostenitrice della causa di solidarietà e sostegno a tutela dei diritti dei soggetti meno fortunati. Antonella Porcino giovane imprenditrice per l'apprezzabile capacità con cui coniuga, nel suo lavoro, impegno e creatività. Consegneremo il premio anche alla scrittrice e saggista Benedetta Craveri, nipote del filosofo Benedetto Croce. Acuta analizzatrice dell'animo femminile, la Craveri descrive con raffinata sensibilità straordinari ritratti di donne pienamente riscattate nella loro dignità e nella loro umanità

**Lina Zullo  
Francavilla di  
Sicilia**



Care Amiche, questo "foglio" nato dall'idea del Comitato distrettuale e della referente della Commissione Distrettuale "Pubbliche Relazioni e Rapporti con la Stampa" Cetty Amenta, vuole mettere in comunicazione tutte le socie di una realtà viva e concreta qual'è quella del Distretto Sicilia. Infatti vuole essere la voce delle 81 sezioni del nostro Distretto, dove ogni socia avrà l'occasione di mettere a disposizione delle altre il suo bagaglio di conoscenze, di cultura, di creatività, di riflessioni, di opinioni. Troppe volte produciamo attività, organizziamo concorsi, pubblichiamo libri, scriviamo poesie che non hanno una adeguata visibilità neanche all'interno del nostro Distretto. Notizie, aforismi, riflessioni, esperienze, conoscenze, su pagine on-line contribuiranno a far circolare le idee, le proposte, le azioni. Questo "foglio", che non vuole sostituirsi al Notiziario Nazionale, serve solo per sentirci "insieme" nella conoscenza, nella condivisione e nella comunicazione delle diverse sezioni della Sicilia. Voglio ringraziare Cetty per la sua disponibilità a offrire il suo tempo ed il suo impegno per questo "lavoro". Speriamo che

Finalmente ci siamo! Vi presento il Numero Zero del nostro giornalino mensile. Ora più che mai serve la vostra collaborazione. Ci servono idee, proposte, progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi che la nostra Associazione persegue. Queste news devono essere il cuore palpitante del nostro Distretto Sicilia, il fil rouge capace di legare tutte le Sezioni dell'Isola, di evidenziare le eccellenze in tutti i campi all'interno delle nostre sezioni ma anche nel contesto in cui viviamo. Tutto ciò potrà avverarsi se ci sosterrete, mandandoci notizie della vostra comunità, brevi riflessioni, poesie, ma anche ricette elaborate da qualche vostra socia "eccellente" nell'arte culinaria e quant'altro vogliate mettere a disposizione di tutte. "Donne di Sicilia" nell'intenzione della nostra Presidente, non è nato per essere la fotocopia del nostro sito web Sarebbe un'occasione perduta per tutte! Un abbraccio affettuoso.

**Cetty Amenta**  
Responsabile Comunicazione

## **Adalgisa Licalzì socia onoraria Fidapa di Comiso**

Comiso,  
dal dorso di delfino,  
nell'amplesso con gli Iblei  
si acquatta e si annusa.  
(Nuda, allo sguardo della mia  
campagna).

E steli dondola, lunghi, più su  
del cielo, dove ascendono  
i luoghi della mia infanzia,  
gli stessi dei miei vent'anni-  
luce con le aureole più  
limpide,  
i luoghi santi dove dorme mio  
padre,  
dove anch'io trasformerò le  
mie mani  
in terra benedetta.

## **Fidapa di Messina - Capo Peloro**



Inizia alla grande.  
E' nata lo scorso ottobre e già  
la sezione di Messina Capo  
Peloro comincia a fare  
sentire la sua presenza nel  
territorio con un'iniziativa a  
forte spessore culturale  
incentrata sul tema del  
rispetto del fanciullo. E' stato  
presentato il libro "Il suono di  
mille silenzi" di Emma La  
Spina. Presenti alla  
manifestazione la nostra  
Presidente distrettuale Lucia  
Emmi, la sezione madrina  
Fidapa Messina, l'Assessore  
alla Cultura Dott. Mario D'  
Agostino e i rappresentanti di  
numerose associazioni.  
Soddisfatta per il successo di  
pubblico presente e di  
consensi, la presidente Ester  
Isaja che ha curato la  
presentazione dell'autrice.  
Nel corso della serata l'attrice  
e regista Rosy Gangemi ha  
interpretato magnificamente  
alcuni brani del libro dando  
un valore aggiunto a un  
evento già ricco.



Questo è emerso dal  
convegno organizzato dalla  
presidente della sezione di  
Adrano Biancavilla Mariella  
Gullotta, su finanziamenti e  
nuove opportunità di  
sviluppo per le imprese  
femminili e giovanili. "La  
nostra associazione,  
presente sul territorio da  
oltre 15 anni, promuove e  
sostiene tutte le iniziative  
che favoriscono  
l'incremento occupazionale  
delle donne- specifica la  
presidente -Il convegno ha  
avuto una grande valenza  
divulgativa per le donne che  
vogliono scommettersi e  
crearsi un'opportunità  
lavorativa. I relatori hanno  
illustrato le agevolazioni e  
gli incentivi per la creazione  
di imprese femminili e  
giovanili, previsti dal bando  
di finanziamento del P.O.  
F.E.R.S. 2007/ 2013 -Asse.  
Ci sono vari ambiti  
d'intervento e soprattutto  
settori che valorizzano le  
competenze e i saperi  
tradizionalmente legati  
all'universo femminile, quali  
sartorie, imprese dolciarie,  
centri assistenza per anziani,  
minori disabili, asili nido,  
ludoteche".

## **Lia Vella sez. Augusta (SR)**

**Rosa fresca  
Aulentissima**

Lui. Rosa frisca, sciaurusa, ca  
spunti 'nta la stati  
tutti pari ti volinu, e schetti e  
maritati!  
Levami di sti focura, di sti fiammi  
addumati:  
pi-ttia nunn'aiu abbenutu notti e-  
gghiornu  
La notti nun- manciu, lu jornu nun  
dormu.

Care amiche, è appena  
passato il Carnevale ed io ho  
consegnato una bellissima  
targa alla maschera più  
originale. Era davvero bella.  
Pensate che rappresentava  
tutto il territorio della valle  
dell'Alcantara e anche quello  
etneo, perché al centro, cioè  
attorno alla testa della  
fanciulla che la indossava  
c'era il vulcano tutto rosso di  
lava, mentre giù sul vestito  
molto ampio, casette che  
rappresentavano i paesi  
circostanti arroccati sulle  
rocce, fiumicelli che  
impresiosivano questa opera  
d'arte. La piccola Sofia  
Monte e la famiglia ci hanno  
ringraziato per il premio  
"FIDAPA" sez. di Francavilla.  
Desidero comunicarvi che in  
programma ci sono due  
convegni, uno sulla  
menopausa con visita al seno  
gratuita e l'altro, rivolto alle  
scuole superiori, riguarda il  
HPV virus.

## **Irene Raudino Sezione di Ragusa**

Complimenti per questa  
splendida iniziativa! Qualche  
riflessione? Mi compiacio  
per la voglia di ringiovanire  
lo spirito della FIDAPA  
adeguandolo alle esigenze  
tecnologiche che oggi sono  
sempre più pressanti. Anche  
a livello di progetti delle  
varie componenti del CPD  
c'è qualcosa che si sta  
muovendo per creare il  
"percorso" delle idee da  
condividere. Nella nostra  
sezione di Ragusa ci stiamo  
adoperando per favorire  
questo "percorso" che  
vogliamo fare insieme alle  
fidapine della Sicilia e oltre.

## **Arance rosse: risorsa ed identità del territorio....in Convegno distrettuale**



questa "sperimentazione" trovi  
il consenso di tutte Voi e  
diventi più consistente dal  
punto di vista qualitativo e  
quantitativo e più  
corrispondente alle attese delle  
nostre meravigliose socie  
siciliane. Vi abbraccio con  
affetto.

**Lucia Emmi**

## **News da Salemi: il "Rispetto come valore perduto"**



Eccoci pronte a partecipare con  
le nostre news a questo lavoro  
comune. Iniziamo dal nostro  
progetto, in linea col tema  
nazionale del biennio: il  
"Rispetto come valore perduto".  
Nella sede del Liceo Classico  
"Francesco D'Aguiro" si sono già  
svolti due dei quattro incontri  
fissati, in sinergia con la preside  
Caterina Mulè, che ha chiesto di  
coinvolgere i ragazzi, per dare  
loro l'opportunità di confrontarsi  
su questo tema, col supporto di  
autorevoli professionisti. La  
prima relazione è stata affidata  
alla Psicologa dirigente di  
Mazara del Vallo Maria Lisma  
che ha trattato il "Rispetto della  
persona e delle sue dignità". Un  
tema di estremo interesse per i  
ragazzi, dato il particolare  
momento della loro vita. Sono  
tutti alla soglia dei fatidici 18  
anni. La dottoressa Ignazia  
Bartholini, titolare della cattedra  
di Sociologia Generale e  
Sociologia della Devianza presso  
la Facoltà di Lettere e Filosofia  
Università di Palermo ha  
proseguito con il secondo  
incontro sul "Rispetto dei valori  
della famiglia e della società". I  
ragazzi hanno confrontato le loro  
esperienze in famiglia e  
osservato come stanno  
cambiando i rapporti in famiglia  
e nella società. I prossimi due  
incontri saranno il 30 marzo con  
il Pedagogista Responsabile  
Ufficio Formazione A.S.P.  
Trapani dott. Antonio De

## Shoah. Riflessione della presidente Nella Siragusa (Comiso)



La giornata della memoria deve essere l'occasione per tenere vivo il significato profondo dell'olocausto e della persecuzione razziale e di monito per tutti e d'insegnamento per le nuove generazioni. Mai come oggi e' forte il rischio dell'oblio e della banalizzazione quando non dell'aperta negazione della drammatica realta' dell'olocausto. E' fondamentale mantenere questo giorno al di sopra di qualsiasi divisione ideologica, valorizzandolo come "Memoria e coscienza condivisa per tutti gli italiani". Purtroppo la societa' contemporanea, sottoposta all'incalzante assedio dei mezzi di informazione, spesso reputa inutile soffermarsi e interrogarsi sul proprio passato, anche recente. Ancor piu' pericoloso e' l'emergere di gruppi giovanili che inneggiano all'odio e alla violenza, richiamandosi anche nei simboli alla barbarie nazista. Di fronte a tutto questo le Istituzioni democratiche hanno il dovere, ciascuna secondo il proprio ruolo, di mantenere vivo il ricordo, affinché diventi uno stimolo di riflessione e di ragionamento e rappresenti un motivo di speranza rivolto al futuro".

\*\*\*\*\*

Lei. S'hai sempre 'ssu pinzeri, beddu miu, tu si pazzu!  
 Po' zzappari a lu ventu e all'acqua, puvirazzu!  
 Dàrimi di ricchizzi 'na uzza senza lazzu:  
 Tu nun mi tocchi mancu cu 'na sciunna  
 Megghiu mi tagghiu li capiddi a' tunna.  
 Lui. No! Li capiddi no! Chiddi lassili stari!  
 Ca sunnu lu me spassu, na gioia a taliari  
 Avanti, bedda mia! Nun ti fari appriari!  
 Quannu ti viu, sciacquatunazza mia,  
 ti giuru ca facissi 'na pazzia!  
 Lei. Sciacquatunazza a-mmia? Va diccillu a to soru!  
 Lu sugnu ricca fimmina di priziusi e d'oru!  
 Taliati ch'è beddu! Pareva soru soru!  
 Mancu si fussi 'n principi o 'n surtanu  
 Di tia mi fazzu tucari la manu.  
 Lui. Assai sunnu li fimmini c'hannu la testa dura  
 E l'omu cu la tattica la vinci si la dura;  
 tantu ci gira attornu 'nfina ca la cattura.  
 Fimmini senza masculi un su' nenti.  
 Attenta, bedda mia, ca ti nni penti!  
 Lei. Iu mi n'avvissi a pentiri? Ccà sbagghiu tu facisti  
 I discursi c'à fari cu-mmia nun sunnu chisti.  
 Senti beddu, vattinni arrè d'unni vinisti.  
 Prima di fari 'amuri cu stu pazzu  
 Preferisciu ca monaca mi fazzu.  
 Lui. E si tu ti fa' monaca, iu mi fazzu parrinu  
 E vegnu a lu cummentu la sira e lu matinu.  
 Pi vinciri sta prova nun fazzu tantu u finu  
 Attenta, bedda, 'un sugnu natu aieri.  
 Comu a -mmia nun à vistu per peri.  
 Lei. Gesù! Maria Santissima! Si metti a santiari!  
 E unni semmu arrivati?! E comu avviss'a a fari?!  
 Senti, vattinni! Annunca ti fazzu assicurtari.  
 Cerca la terra ch'esti granni assai:  
 cchiù bella donna di me troverai.  
 Lui. Aiu circatu a' Bruculi, Lintini e Carlintini  
 Ai' iutu a Francufonti, puru a Canicattini  
 A Pidagaggi, ar- Avula e 'nfinu a Rosolini,  
 Nzumma tuttu lu munnu ai' firriatu,  
 ma una com'a- ttia nun'ai' attruvatu.  
 Lei. Mischinu! puvirazzu! Quasi quasi accunzentu!  
 Macari mi fa pena! Lu facissi cuntentu.  
 Abbasta ca c'è 'a paci, abbasta c'onnu sentu!  
 Però facemu un pattu, beddu miu:  
 nni maritami e poi.....cumannu iu!

Testo di Cielo d'Alcamo elaborato da Lia Vella

Ce ne parla la presidente di Francofonte (SR) Daniela Biancucci

“La manifestazione che ha visto la partecipazione della nostra Presidente distrettuale, si è tenuta a “Villa Renna”, luogo dove spesso Giovanni Verga sostava nel tragitto tra Catania e Vizzini e dove apprese la vicenda alla quale si sarebbe ispirato per la “Cavalleria rusticana”. L'argomento, in sintonia con il nostro Tema Nazionale incentrato sul percorso del rispetto, con riguardo all'esperienza delle donne nella realtà culturale e socio-economica, si prefigge di valorizzare “l'Arancia rossa” quale prodotto dalle eccellenti qualità organolettiche tipico di Francofonte e della Sicilia e che rappresenta la base dell'economia locale. Il convegno è stato inoltre l'occasione per presentare al pubblico un video informativo sul ciclo produttivo delle arance rosse ed uno spot realizzati da un gruppo di socie della sezione di Francofonte”. Alla fine dell'incontro, una “full immersion” nella Sagra del Tarocco.

## A Noto... come il circolo della lettura



La Fidapa di Noto sta sperimentando un'attività “minore” che ha già riscosso il gradimento di molte socie. La formula è quella del “Circolo della lettura”. Gli ingredienti: un luogo conosciuto e facilmente raggiungibile, un giorno del mese e un'ora facili da

Sanctis, che presenterà: “La complessità educativa oggi”. Il progetto si concluderà il 27 aprile con il Magistrato, dott. Giuseppe Ayala che tratterà il “Rispetto delle regole”.

**“La donna ha il diritto di salire sul patibolo; deve avere ugualmente il diritto di salire sulla tribuna”.**

**Olympe de Gouges**

14 settembre 1791

\*\*\*\*\*

**“Ciao Carnevale!” di Valentina Fargione sez. di Palazzolo A. (Sr)**

A Palazzolo Acreide la festività di Carnevale rappresenta un'importante occasione di sviluppo e crescita oltre che turistica, anche economica – culturale che viene pianificata con la consapevolezza di chi sa che bisogna mantenerla e migliorarla. La nostra sezione ha atteso e festeggiato questo evento con festosità e allegria durante una delle assemblee. In questo gioioso incontro, caratterizzato dal piacevole senso del ritrovarsi e del comunicare, del dare e del ricevere, abbiamo ripercorso le tappe salienti delle origini del Carnevale palazzolese, leggendo brani dello studioso Serafino Amabile Guastella.

Abbiamo scoperto ad esempio che l'usanza della processione in maschera, risalente al 1600, si snodava durante la notte per tutto il paese per concludersi alle prime luci dell'alba. A conclusione della serata una magnifica, carnascialesca abbuffata di torte e dolci tipici del Carnevale, appositamente preparati dalle socie”.

\*\*\*\*\*

**Ah la mamma!**

## L'angolo della cucina

### “ U'NTIANATU” di Comiso

#### INGREDIENTI

700 g. di pasta “Ditali grossi”  
500 g. di ricotta fresca  
5 uova  
500 g. di carne di maiale mista con lardo  
300 g. di salsiccia tolta da budello  
250 g. di “strattu”  
mezza cipolla tritata  
mezzo bicchiere di vino rosso  
formaggio grattugiato (caciocavallo)

#### PREPARAZIONE

soffriggere leggermente la cipolla  
aggiungere la carne tagliata a pezzettini piccoli  
aggiungere la salsiccia sbriciolata  
fare rosolare  
aggiungere il vino e farlo evaporare  
aggiungere “ u Strattu” precedentemente sciolto in acqua  
aggiungere altra acqua fino a coprire la carne fare cuocere completamente la carne a fuoco lento e coperta condire la pasta (precedentemente cotta al dente) con il sugo.  
Prendere un tegame di terra cotta “u tianu” e disporvi uno strato di pasta condita, spolverata di formaggio, uno strato di pezzettini di carne e di salsiccia, uno strato di pezzettini di ricotta ripetere l'operazione fino ad esaurimento degli ingredienti e ultimare con la pasta.  
versare sopra il tutto le uova sbattute con un pizzico di sale e il resto della ricotta amalgamata, infornare a 180° fino a doratura dell'uovo .

\*\*\*\*\*

## Perle di....saggezza!

Che fare se il tuo fidanzato prende la porta?

### CHIUDILA!

Definizione di uno scapolo: *un uomo che ha perso l'opportunità di fare infelice una donna.*

Se vuoi un uomo legato... *cercalo in un istituto di igiene mentale.*

I figli d'Israele hanno camminato nel deserto 40 anni.

*Anche ai tempi remoti, gli uomini non si abbassavano a chiedere indicazioni.*

Ricordati che avere senso dell'umorismo non significa raccontargli barzellette ... *ma ridere delle sue.*

Passaparola, passaparola, passaparola, passaparola



ricordare, dei racconti da leggere. La semplicità stessa della formula, aperta, che non richiede una presenza continua, la durata di un'ora esatta, piace a molte socie che un'ora di relax, di tanto in tanto, se la possono concedere.

\*\*\*

### Vivian Lamarque Poesie

#### Poesia illegittima

Quella sera che ho fatto l'amore mentale con te non sono stata prudente dopo un po' mi si è gonfiata la mente  
sappi che due notti fa con dolorose doglie mi è nata una poesia illegittimamente.  
Porterà solo il mio nome ma ha la tua aria straniera ti somiglia  
mentre non sospetti niente di niente  
sappi che ti è nata una figlia.

\*

#### La signora in fretta

Il persempré era ormai cortissimo diventato.  
Quanti Natali erano rimasti? Una manciata.  
Allora bisognava non sprecare nemmeno un minuto?  
Sì, bisognava spicciarsi, per questo lei, in fretta, lo adorava.

\*\*

#### La signora felice

Poiché gli voleva tanto bene, quando lo vedeva era felice.  
E quando non lo vedeva? Quando non lo vedeva pensava a quando l'aveva o l'avrebbe rivisto, quindi era felice.  
E la notte?  
La notte lo sognava tale e quale, come fosse giorno, quindi era felice.

La mamma è quella che t'insegna l'ironia: *“Prova a ridere e ti faccio piangere io!”*

La mamma è quella che t'insegna la logica: *“Perché lo dico io, ecco perché!”*.

La mamma è quella che t'insegna a pregare: *“Prega Dio che non ti sia caduto sul tappeto!”*

La mamma è quella che t'insegna la tecnica dell'osmosi: *“Chiudi la bocca e mangia!”*.

La mamma è quella che t'insegna a rispettare il lavoro degli altri: *“Se dovete suonarvele fatelo fuori. Qui ho appena pulito!”*.

La mamma è quella che t'insegna il comportamento da non tenere. *“ Smettila di comportarti come tuo padre!”*.

La mamma è quella che t'insegna la resistenza: *“Non ti alzi finché non hai finito quello che hai nel piatto!”*.

La mamma è quella che ti insegna a rispettare le tempistiche di lavoro. *“Se non pulisci la tua camera entro domenica, ti faccio pulire l'intera casa per un mese.”*

La mamma è quella che ti insegna cos'è l'invidia. *“Ci sono milioni di poveri bambini che non hanno genitori meravigliosi come noi”*.

**“Che senso ha dare un'istruzione a una ragazza come te? Sarebbe come lustrare una sputacchiera”**

*Tratto da “Mille splendidi soli” di Khaled Hosseini.*